

SOCIALE Alle Vigne l'evento conclusivo di ImPatto Digitale

Seguite oltre 800 famiglie e assegnati 689 computer

Numeri importanti per l'iniziativa della Fondazione Comunitaria, protagonista anche nell'impegno sul fronte della formazione

di **Rossella Mungiglio**

■ L'impatto sta nel titolo sì, ma anche nei numeri del progetto. E quindi nelle 811 famiglie seguite o nei 689 computer assegnati a nuclei fragili o ancora nei 28 poli di comunità in 15 comuni, frequentati da oltre 600 persone. Sono tutti i numeri di ImPatto Digitale, prima co-progettazione promossa dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, sostenuta da Fondazione Cariplo e Impresa Sociale **Con i bambini**. Martedì sera, al Teatro alle Vigne di Lodi, l'evento conclusivo del progetto, alla presenza del presi-

dente di Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, il professor Alfio Quarteroni, con i video messaggi di **Marco Rossi Doria**, presidente dell'impresa sociale **Con i bambini** di Giovanni Azzone, presidente di Fondazione Cariplo. Nel corso della serata condotta dalla giornalista Caterina Belloni, proiettato anche un video-racconto per ripercorrere i tre anni di progetto anche attraverso le testimonianze di tanti operatori coinvolti, genitori e ragazzi. Guest star, il comico lodigiano Filippo Caccamo, che ha trascinato la platea di intervenuti raccontando la digitalizzazione, tra gioie e difficoltà per bambini e adulti. La serata di festa è stata l'occasione per fare il punto sulla portata e le ricadute dell'iniziativa promossa nel 2021, all'indomani della pandemia, per combattere il divario digitale e la **povertà educativa** attraverso di-

verse linee d'azione, dall'assegnazione di computer e connessione internet alle famiglie che ne erano sprovviste alla formazione sull'uso del digitale e dei suoi rischi, dalla promozione di laboratori all'intercettazione di famiglie fragili alla creazione di poli di comunità, come spazi di incontro digitale per giovanissimi. Nel corso di tre anni, le famiglie seguite sono state 811, per il 60 per cento erano straniere, raccogliendo 453 segnalazioni arrivate dai genitori, 217 dalle scuole e 141 da altri operatori. Per ben 452 di queste famiglie è stato definito un percorso di sostegno individualizzato e grazie ad ImPatto Digitale sono stati assegnati 689 computer a famiglie fragili, mentre 138 sono serviti per attivare i 28 poli di comunità creati in 15 comuni e che sono frequentati da oltre 600 persone. In totale sono stati agganciati 1.171 minori, grazie

a quasi 300 "antenne", ovvero persone e operatori sul territorio che hanno osservato e segnalato dei bisogni e che continueranno a farlo. Per aiutare gli allievi più in difficoltà sono stati attivati 50 laboratori nelle scuole medie e superiori, con 520 ragazzi partecipanti, di cui 200 stranieri. E sono stati contattati e coinvolti nel progetto, oratori, scuole e 61 comuni, creando 25 tavoli di rete. Importante anche l'impegno sul fronte della formazione. ■



Il presidente Alfio Quarteroni e la giornalista Caterina Belloni alle Vigne



Peso: 32%